

COMUNE DI CERVASCA (Provincia di Cuneo)

ACCORDO PER DESTINAZIONE FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2013

L'anno Duemilatredici, il giorno 18 del mese di febbraio, alle ore 9.00, nella residenza del Comune di Cervasca

Tra

La Delegazione di Parte Pubblica costituita dal Segretario Comunale VALACCO Dott.ssa Susanna, Autorizzata con provvedimento del Sindaco n. 30 del 25/11/2009;

e

La Delegazione di Parte Sindacale, costituita da:

- BIANCO Maurizio RSU
- GIORDANENGO CISL
- INFANTE CGIL

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 05 del 09/01/2013 con la quale è stato approvato l'atto di Indirizzo sulla contrattazione decentrata per l'anno 2013;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 18 del 30 gennaio 2013 e le motivazioni che la sottendono, con la quale è stato preso atto della ricostituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 per un importo di € 43.073,45 di cui fondo stabile € 31.288,45 e; fondo variabile 11.790,00 comprese le somme ex art. 15 comma 1 lettera K per progettazioni, che non sono soggette alla presente contrattazione e potranno subire incrementi a consuntivo entro l'anno e, come tali, sono neutre rispetto al totale del fondo anche in virtù del rispetto dei limiti di legge e le somme di cui all'art.31 comma 2 arrotondato in difetto, visto l'obbligo, per i comuni soggetti a patto, di diminuire progressivamente le spese di personale;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n.19 del 30 gennaio 2013 di approvazione dei progetti di miglioramento dei servizi per l'anno 2013 con la quale il fondo variabile viene incrementato di € 2.600,00 con spesa a carico del bilancio in applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL in quanto sussistono i presupposti di nuovi servizi o potenziamento di servizi esistenti e che pertanto i progetti finalizzati saranno finanziati con la quota disponibile del fondo come approvato con la Delibera precedentemente citata mentre la restante parte del fondo stabile viene destinata alla turnazione del servizio di Polizia Locale;

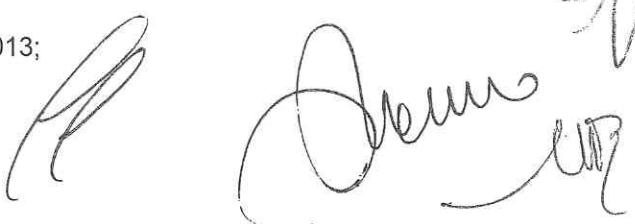
Preso atto che il totale del fondo, comprese le voci di cui al comma precedente, è di € 43.076,45;

Vista la disponibilità effettiva sul fondo stabile pari ad € 2.741,37 ed € 1.210,00 sul fondo variabile oltre ad € 2.600,00 per progetti ex art. 15 comma 5 e alle spese per le progettazioni di cui sopra;

Visto il parere del Revisore dei Conti in merito alla compatibilità dei costi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 espressi nelle deliberazioni succitate e nella relazione Illustrativa e tecnico Finanziaria sulle ipotesi di contratto normativo 2013/15 ed economico 2013 agli atti ;

Vista la Relazione illustrativa e Tecnico Finanziaria sulle ipotesi di contratto normativo ed economico in data 08/02/2013 ed i successivi pareri di competenza agli atti;

Viste le preintese economica e normativa, firmate in data 08/02/2013;



Vista la deliberazione della Giunta Comunale in data 24/02/2013 di approvazione delle preintese e di autorizzazione alla Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva;

Precisato che si rispettano i parametri previsti dal contratto stesso come da allegato prospetto;

Sottolineato che l'Amministrazione ha inteso mantenere la quota di incremento dell'1,2% del fondo variabile derivante dal monte salari 1997 ex art. 15 c. 2, arrotondata per difetto per le motivazioni su esposte, dando atto che questa quota è destinata al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi nella fattispecie quota parte della turnazione dei vigili e comunque viene rispettato il requisito legato ai risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative non avendo l'Amministrazione coperto i posti vacanti in organico ed avendo così ridistribuiti i servizi tra il personale di ruolo, con risparmio di spesa;

Precisato che il fondo stabile non subisce incrementi di sorta e che i totali del fondo stabile e del fondo variabile non superano il totale approvato nell'anno 2010;

Precisato inoltre che la quota del fondo variabile è già stata destinata per € 1.980,00 nel modo seguente, sempre con finanziamento dall'art. 15 c. 2:

Indennità di rischio	€ 1.080,00;
Indennità maneggio valori	€ 300,00;
Indennità responsabile Stato Civile	€ 600,00;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto sopra salvo eventuali nuove migliorative disposizioni.

Letto confermato e sottoscritto.

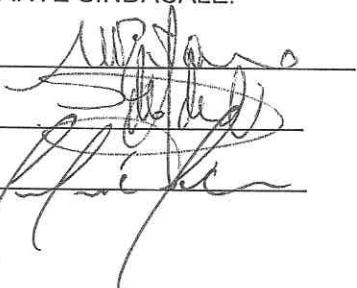
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

VALACCO Dott.ssa Susanna



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

BIANCO Maurizio RSU



GIORDANENGO CISL



INFANTE CGIL



costituzione fondo 2013 AMMINISTRAZIONE DI CERVASCA
Ente virtuoso(art. 32 ccnl 22.01.04)

Art. 31 co 2 CCNL 22.01.04		
quota A	risorse certe e stabili	
Art. 15CCNL 1.04.99 :	contenuto	importo
comma 1 lett. a)	fondo art.31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art.2 ccnl 16/7/96	8.154,86
comma 1 lett. a)	eventuali economie part time L.662/96	
comma 1 lett. a) *	straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative	517,65
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s. 93 e 0,65% m.s.95)	2.195,08
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s. 93 e 0,6% m.s.95)	
comma 1 lett. f)	riassorbimento trattamenti economici difformi	
comma 1 lett. g)	Led + peo	1.810,47
comma 1 lett. h)	1.500.000 ex VIII	
comma 1 lett.i(solo regionali)*	economie per riduzione posti di dirigenti	
comma 1 lett. j)	0,52% m.s. 1997	1.383,16
comma 1 lett. l)*	salario accessorio per personale trasferito decentramento funzioni	
comma 5*	incrementi dotazione organica	1.867,87
art.4 co. 1 ccnl 5.10.01	1,1% m.s.1999	3.286,28
art.4 co. 2 ccnl 5.10.01*	RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00	2.459,66
dichiarazione congiunta n.17 CCNL 22.01.04	applicazione art.5 del ccnl 5.10.01(parametri vituosi)oppure art. 48 ccnl 14.09 2000(2%)	
dichiarazione congiunta n.14 CCNL 22.01.04 (a)	rideterminazione importo delle progressioni economiche in essere con incrementi a carico dei CCNL nazionali (2°biennio e ccnl 22.01.04)	1.812,46
art.14 comma 4 ccnl 1.04.99	riduzione 3% straordinario o riduzione stabile del fondo straordinari	
art. 32 co 1 ccnl 22.01.04	0,62% m.s. 2001 anno 2004	1.748,70
art. 32 co 2 ccnl 22.01.04	0,50% m.s. 2001 anno 2004	1.410,10
art. 32 co 7 ccnl 22.01.04	0,20% m.s. 2001 anno 2004	564,10
economie da anno preced.		
art. 4 c. 1 nuovo ccnl 2006	0,50% m.s. 2003 x anno 2006	1.650,04
art.31 c. 2 CCNL 2006/2007	0,60% m.s. 2005 x anno 2008	2.428,02
sub TOTALE UNITARIO consolidato quota A (1)		31.288,45

Art. 31 co 3 CCNL 22.01.04		
quota B	risorse variabili annualmente	
Art. 15	contenuto	importo
comma 1 lett. d)	risparmi art.43 L.449/97	
	direttiva comunitaria 2004/38Ce (al netto oneri riflessi)	
comma 1 lett. e)	economie part-time anno 1999 e seguenti	0,00
comma 1 lett. k)	specifiche disposizioni di legge	6.000,00
comma 1 lett. m)	risparmi lavoro straordinario art.14	
comma 1 lett. n)(solo CCIAA)	importo non sup. a quello del rt.31 comma 5 ccnl 6.7.95	
comma 2	integrazione risorse fino a 1,2% m.s. 1997	3.190,00
comma 5	riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti	2.600,00
art.4 co. 3 ccnl 5.10.01	integrazione art. 15 comma 1 lett. k ccnl 1.4.99	
art.4 co. 4 ccnl 5.10.01	modifiche art.15 comma 1 lett. d ccnl 1.4.99	
art. 54 ccnl 14.9.00	notifiche messi comunali	
art.17 comma 5 ccnl 1.04.99	somme non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente	
risorse anno 2003 disponibili in applicazione art.32 ccnl 22.01.04(dich.congiunta 20)	0,62% + 0,50% + 0,20% relativo all'anno 2003	0,00
art. 4 - c. 2 nuovo ccnl 2008/09	1,0% m.s. 2007 x anno 2009	
art.31 c. 2 CCNL 2006/2007	0,30% del m.s. 2005 x anno 2008 economie da fondo variabile 2009 economie da fondo stabile 2009 non utilizzato	
sub TOTALE quota B		11.790,00
TOTALE 2013		43.078,45

(1) somma soggetta a riduzione per:progressioni orizzontali(B), posizioni organizzative(enti con dirigenza)(C), indennità di comparto 2003 e 2004(D),
art.7 comma 7 ccnl 31.3.99, art.31 comma 7 ccnl 14.9.200 e art.6 ccnl 5.10.2001.

* Dichiaraione congiunta n.18 ogni anno occorre verificare le condizioni per ulteriori incrementi delle risorse

UTILIZZO FONDO STABILE ANNO 2013	
dal totale di	31.288,45
vanno dedotti i seguenti importi:	
- progressioni con LED e PEO anni prec.	4.699,60
- nuove progressioni dal 1/1/2004	5.354,78
- nuove progressioni dal 1/1/2005	1.922,51
- nuove progressioni dal 1/1/2006	1.631,81
- nuove progressioni dal 1/1/2007	6.284,73
- nuove progressioni dal 1/1/2008	1.576,16
- aumenti contrattuali 2003/2004	7.077,49
totale somme utilizzate	28.547,08
<u>totale netto fondo stabile da utilizzare</u>	2.741,37
UTILIZZO FONDO VARIABILE ANNO 2013	
dal totale di	11.790,00
vanno dedotti i seguenti importi:	
Direttiva comunitaria 2004/38	
- indennità di disagio	
- indennità di responsabilità cat. B-C	
- indennità di rischio	1.080,00
- indennità maneggio valori	300,00
- indennità responsabile S.C.	600,00
lettera K	6000,00
progetti art. 15	2600,00
totale somme utilizzate	10.580,00
<u>totale netto fondo variabile da utilizzare</u>	1.210,00
turni e maggiorazioni festivi	3951,37



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

Controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrata Integrativa (C.D.I.) Anno 2013 e art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 – Art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – Artt. 40 e 40 bis del D. L.vo 165/2001 e s.m.i.

PREMESSA

L'art. 40 del D. Lgs 30/3/2001, n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di Controllo di cui all'art. 40-bis – c. 1 – stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il dipartimento della funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il Mef, dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (collegio dei revisori, servizio ragioneria), ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *Contratti integrativi normativi* (c.d. articolato), che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale quadriennale stabilito dai CCNL (Contratto Collettivo Decentrato Integrativo);
- *Contratti integrativi economici*, che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata dalle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei CCNL a uno specifico anno (Contrattazione Decentrata Integrativa annuale);
- *Contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dalla CCNL/CCDI;

Quest'anno si rende necessario adeguare la parete normativa del contratto quadriennale ormai scaduto, per rapportarlo alle disposizioni della Legge Brunetta (d.lgs.150/2009) e poter applicare legittimamente la contrattazione aziendale;

Pertanto è stata elaborata l'ipotesi di contratto decentrato a livello normativo anni 2013/15, tenendo conto del fatto che l'autonomia contrattuale dell'Ente è limitata ad oggi, dalla manovra finanziaria approvata con D.L. 78/2010, dal patto di stabilità e dall'obbligo di riduzione della spesa di personale, perseguitibile mediante azioni autonome di contenimento degli oneri che si ispirino, tra gli altri, anche al principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

In data odierna la Delegazione trattante, come da verbale in pari data, ha siglato la pre intesa relativa alla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo parte normativa ed economica) confermando tutti gli istituti contrattuali approvati con il CCDI vigente ed assegnando le risorse decentrate disponibili nel relativo fondo costituito – sulla base delle previsioni di Bilancio/Peg. – con provvedimenti della G.C. n.05 dell'09/01/2013 di approvazione degli atti di indirizzo alla delegazione trattante; 18 del 30/1/2013 di costituzione del fondo e 19 in pari data di applicazione dell' art 15 comma 5 per nuovi e/o maggiori servizi.

In conformità a quanto previsto e chiarito nella citata Circolare RGS n. 25 del 19/7/2012 e seguendo gli schemi a essa allegati (le parti non ritenute pertinenti sono presenti con l'annotazione "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"), è redatta la presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria a corredo della Contrattazione Decentrata integrativa siglata dalla delegazione trattante.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

II.1 Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali della contrattazione, come evidenziati nella scheda che segue:

Scheda 1.1 – Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Accordo Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 parte normativa ed economica definiti con pre intese data 08 febbraio 2013.	
Periodo temporale di vigenza	8 febbraio 2013-31 dicembre 2013 per la parte economica; triennio 2013/15 dalla sigla definitiva per la parte normativa.	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Comunale Componenti: Segretario Comunale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL – CISL-F.P. - RSU	
Soggetti destinatari	Dipendenti dei livelli	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile c) parte non pertinente allo specifico accordo illustrato d) parte normativa soggetta a contrattazione	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione da parte del Revisore dei Conti.
		Nel caso l'Organo di controllo interno (Il Revisore) dovesse fare rilievi, questi saranno integralmente trascritti nella presente scheda da rielaborarsi allo scopo prima della sottoscrizione definitiva.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009: SI È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009: SI È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009: SI

		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OLIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009. Tale relazione è assimilata alla Relazione PP al Peg/PDO, al Rendiconto di gestione e relativa relazione adottati dall'Ente ai sensi degli artt. 151, 169, 197, 277 e 231 d.lgs. 267/2000 e tali documenti sono stati pubblicati sul sito.</p> <p>Eventuali osservazioni:</p> <p>Il Regolamento degli uffici e dei servizi è stato adeguato ai principi di cui ai titoli II e III del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. con Deliberazione della Giunta Comunale n. 199 del 27/12/2010 e successiva delibera di integrazione ed ulteriore modifica n. 98 dell'8/7/2012 – E' Stato inoltre nominato il CUG col relativo Regolamento di funzionamento interno.</p>
--	--	---

II.2 Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – Modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01/04/1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22/1/2004, in data 24/3/2011 e in base al Contratto Collettivo Decentratore Integrativo (CCDI) vigente, la Delegazione trattante nella seduta del otto febbraio 2013 (Cfr. ipotesi di accordo in pari data):

- Ha preso atto della consistenza del fondo delle risorse decentrate 2013 (risorse decentrate stabili e variabili) quantificato in € 43.078,45, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 14 e 15 CCNL 01/04/1999, dall'art. 4 CCNL 5/10/2011, dall'art. 32 CCNL 22/01/2004, dall'art. 4 CCNL 09/05/2006 e dall'art. 8 CCNL 11/4/2008 (incremento delle risorse di cui all'art. 4 del CCNL 31/7/2009 valevole solo per anno 2009 – non consolidato), dal D. Lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i.;
- Ha riconfermato integralmente gli istituti contrattuali approvati definitivamente con il Contratto Collettivo Decentratore Integrativo vigente.
- Si è attenuta alle Aree di indirizzo dettate dall'Amministrazione con provvedimento n. 19 in data 30/01/2013 di incentivazione di progetti e riconoscimento delle attività tese al miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia dei Servizi determinando la distribuzione del fondo per remunerare il trattamento accessorio del personale come evidenziato nei provvedimenti succitati dalla G.C.

A) Fondo per l'incentivazione della produttività e miglioramenti dei servizi (Merito e professionalità)

Le risorse decentrate destinate a tale categoria, sono ripartite a ciascun responsabile (P.O.) – centro di responsabilità – sulla base degli obiettivi assegnati con il P.E.G. o con specifici atti di variazione del P.E.G. e con l'approvazione dei progetti. Esse sono finalizzate, quindi, a far fronte a specifiche esigenze e a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. I Responsabili dei servizi indicano con adeguati e motivati progetti le risorse da attribuire a ciascun centro di responsabilità, da sottoporre all'approvazione da parte dell'organo di governo – nell'ambito del budget a ciò destinato.

La liquidazione dei compensi è effettuata dal Segretario Comunale previa relazione dei vari responsabili di Area e valutazione del N.V. tenendo conto dei parametri e della metodologia del Piano di Performance vigente. A tal proposito l'Ente ha deliberato l'attivazione di nuovi progetti per nuovi e/o maggiori servizi ai sensi dell'art. 15 comma 5 del CCNL per un importo di € 2.600,00. Tale incremento è tale da non superare l'importo massimo del fondo 2010 come da disposizioni di legge e di ciò si è avuta certificazione da parte del Revisore che ha attestato la compatibilità col bilancio di previsione 2013.

Detti importi rientrano nelle funzioni di Bilancio 2013 così come le somme relative agli oneri riflessi, previdenziali e assistenziali e fiscali (Irap).

Inoltre la parte variabile è comprensiva dell'integrazione dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999 volta (come si evince dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 18/2013) al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi, quali la funzione dei vigili volta ad un potenziamento del controllo del territorio reso più capillare da una migliore distribuzione dell'orario degli operatori 7 giorni su 7.e al pagamento delle indennità di maneggio valori e di Stato Civile, previste per legge, avendo il Comune rinunciato a coprire il posto vacante in pianta organica nell'area amministrativa di responsabile d'Area (D1) con distribuzione dei compiti afferenti ai collaboratori amministrativi e responsabilità di Area al Segretario comunale.

A tal proposito si segnala che, rientrando il comune nel patto di stabilità, e dovendo operare progressive riduzioni di spesa del personale, è stato fatto un ritocco in diminuzione della quata variabile del fondo portandola a € 3.900,00 da € 3.191,82;

B) Fondo per indennità turno e maggiorazione festivi, rischio, maneggio valori. Responsabilità Stato Civile.

Il fondo è destinato a remunerare le indennità specifiche in argomento, secondo la disciplina prevista dal D.P.R. 268/1997, dal D.P.R. 347/83, dal D.P.R. 333/1990, dal CCNL 14/9/2000 e s.m.i..

Le categorie interessate ai compensi in questione sono le seguenti:

- Compenso mensile per turnazione servizio di polizia locale;
- Compenso maggiorazione festivi servizio polizia locale, da liquidare in due semestri, nel primo mese successivo alla fine del semestre;
- Compenso mensile per indennità di rischio al personale del servizio tecnico manutentivo, impiegato all'esterno;
- Compenso per maneggio valori al personale dell'area economico finanziaria (n. 1 dipendente), dei servizi demografici (in media n. 1 dipendente) e del servizio di P.M. (n. 3 dipendenti) adibito in via continuativa ad attività che comportino maneggio di valori di cassa, da liquidare entro il mese di febbraio dell'anno successivo;

I compensi mensili spettanti in relazione alle prestazioni effettivamente rese per gli istituti contrattuali di cui sopra, sono confermati e corrisposti al personale interessato fino all'approvazione della contrattazione decentrata integrativa relativa all'anno successivo.

C) Compenso per incentivare attività e prestazioni previste da specifiche norme di legge.

Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP.) saranno attribuire e liquidate secondo specifici regolamenti. (Parte aggiuntiva del fondo per le risorse decentrate da contabilizzare a consuntivo non rilevante ai fini della consistenza dello stesso in quanto neutre rispetto agli stanziamenti di Bilancio e dei limiti di legge.

La Delegazione trattante nella stessa seduta dell' otto di febbraio (Cfr pre intesa in pari data), pertanto, ha definito la Contrattazione Decentrata Integrativa per l'Utilizzo delle risorse ordinarie decentrate 2013 (CDI) assegnando a ciascun istituto contrattuale le risorse riportate sinteticamente nel prospetto allegato.

Nella Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, la delegazione trattante ha inteso legare alla qualità della prestazione il riconoscimento ai dipendenti di compensi di natura accessoria facendo riferimento al raggiungimento degli obiettivi delineati nella RPP 2012/2014, nel PEG 2012/P.D.O./Piano della performance 2012-2013.

In un'ottica di massima partecipazione da parte dei dipendenti alle problematiche amministrative, pertanto, la Contrattazione Decentrata è coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

abolendo gli strumenti automatici di giudizio così come si evince dalle schede di valutazione allegate al Piano della Performance vigente.

In conclusione è possibile affermare/attestare che la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013, segue le linee sostanziali del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo siglato in pre intesa e adeguate perfettamente alla disposizioni del d.lgs. 150/2009, per le parti applicabili agli Enti Locali, contenute all'interno dell'articolato, così come sopra espressamente riportato per la parte economica (meritocrazia e premialità – selettività) e che i risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono posti in stretta correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (RPP 2013/2015, nel P.E.G. 2013/P.D.O./ in corso di predisposizione e al Piano della performance 2011-2013 vigente, al fine di consentire il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi offerti al cittadino.

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata Integrativa 2013 (solo parte economica) e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Essa è limitata alle materie trattate nell'accordo definito nella seduta della Delegazione Trattante di cui al la pre intesa succitata ed è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare Rgs n. 25 del 19/7/2012.

Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie.

Le parti ritenute non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" per consentire all'Organo di controllo(Revisore Unico) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

I.1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa 2012 è di Euro 45.580,27 ed è stata formalizzata con provvedimento della Giunta Comunale n. 73 del 11/7/2012.

I.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituita (base di partenza) delle varie voci consolidate in base ai vari contatti che si sono susseguiti nel tempo:

CCNL 1/4/1999 art. 15, lett. A)

Risorse ex art. 31, comma 2, lett. b), c), d) ed e) del CCNL 6/7/1995 previste per l'anno 1998 comprese risorse lettera a) VII posizioni organizzative per € 517,65) € 8.672,51;

CCNL 1/4/1999 art. 14, comma 4

Risorse rivenienti dalla riduzioni del 3% del fondo per lavoro straordinario € ZERO;

CCNL 1/5/1999 art. 15 c. 1 lett. B)

Risorse aggiuntive 1998 art. 32 ccnl 6/7/1995 e art. 3 CCNL 16/7/1996 (0,5% Monte salari 1993 e 0,65% monte salari anno 1995) € 2.195,08;

CCNL 1/4/1999 art. 15 lett. G)

Risorse destinate per l'anno 2008 ai LED e PEO € 1.810,47;

CCNL 1/4/1999 art. 15 lett. J)

0,52% monte salari anno 1997 € 1.383,16;

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5

Incrementi dotazione organica € 1.867,87;

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl

In questa parte della relazione è stata evidenziata la parte delle risorse stabili del fondo costituita dai vari incrementi aventi la caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità ed è, quindi, acquisita

definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva dei Contratti collettivi nazionali con le decorrenze ivi indicate:

CCNL 5/10/2001 art. 4, comma 1

1,1% monte salari anno 1999 (incremento dal 1/1/2003) € 3.286,28;

CCNL 22/1/2004 – dichiarazione congiunta n. 14

Rideterminazione importo delle progressioni economiche in essere con incrementi a carico dei CCNL nazionali (2° biennio e CCNL 22/01/2004) € 1.812,46;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 1

0,62% monte salari anno 2001 (incremento dal 1/1/2004) € 1.748,70;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 2

0,50% monte salari anno 2001 (incremento dal 1/1/2004)
(spesa personale < 39% entrate correnti) € 1.410,10;

CCNL 22/1/2004 art. 32, comma 7

0,20% monte salari 2001 (incremento dal 1/1/2004)
(spesa personale < 39% entrate correnti) € 564,10;

CCNL 9/5/2006 art. 4 comma 1

0,50% del monte salari anno 2003 (incremento dal 1/1/2006 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004)
(spese personale < 39% entrate correnti) € 1.650,04;

CCNL 11/4/2008 art. 8, comma 2

0,60% monte salari anno 2005 (incremento dal 1/1/2008 delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità di cui all'art. 31, comma 2 CCNL 22/1/2004)
(spesa personale < 30% entrate correnti) € 2.428,02;

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che alimentano le risorse stabili del fondo:

CCNL 5/10/2001 art. 4, comma 2

RIA personale cessato dal 1/1/2000 € 2.459,66;

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità fondo 2012

€ 31.288,45;

I.1.2 - Sezione II - Risorse variabili

In questa parte della relazione sono evidenziate le risorse del fondo che il CCNL individua al fine di alimentare il fondo per la parte che non ha caratteristica di certezza per gli anni successivi:

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 1 lett. K)

Specifiche disposizioni di legge (incentivo progettazione lavori) € 6000,00

Giusta la deliberazione della G.C. n. 73 dell'11/7/2012 e successiva 104 del 12/10/2012 – precisando che, secondo quanto stabilito dalla Corte dei Conti del Piemonte, con parere n. 57/2011 tali somme restano fuori dal blocco della dinamica retributiva in quanto autoalimentate e stanziate nei vari capitoli di bilancio e quindi neutre rispetto al fondo delle politiche di sviluppo in quanto poste meramente figurative del fondo stesso.

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 2:

fondi di bilancio nei limiti 1,2% monte salari anno 2007 € 3.190,00;

CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5:

riorganizzazione di servizi e accrescimento di quelli esistenti € 2.600,00;
Giuste le deliberazioni n. 73 e 77/2012. Si precisa che tale servizio è legato a progetti specifici che saranno valutati dal N.V. a consuntivo e tali da rispecchiare le direttive impartite dal legislatore sia per quanto attiene il contenuto e le finalità degli stessi (accrescimento/potenziamento dei servizi esistenti – nuovi servizi - Prestazionale del personale in servizio senza esternalizzazioni e con risparmio di spesa) che per quanto attiene il rispetto dei limiti economici del fondo 2010. Tale conformità è stata attestata anche dal Revisore del Conto con specifico ed analitico parere.

Totale risorse variabili fondo 2012	€ 11.790,00
-------------------------------------	-------------

I.1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Voce non presente in quanto non obbligatoria per l'Ente.

I.1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.1 € 31.288,45
- b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della sezione III.1.2 € 11.790,00
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti. € 43.078,45

I.1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione è specificamente pensata per la contabilità del Fondo al "netto" delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso e deve essere dedicata alla esposizione delle relative poste da sottoporre in ogni caso a certificazione.

Contabilità di costituzione del fondo al lordo: non pertinente all'accordo illustrato

I.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo.

Anche per questo modulo ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo e compito dell'estensore è di rendere verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Date le risorse del Fondo come definite con atto dell'Amministrazione (Giunta Comunale n. 73 del 11/7/2012 e 104 del 12/10/2012) e confermate dalla presente relazione, le poste di natura obbligatoria che non formano oggetto di contrattazione decentrata integrativa 2012, sono le seguenti (parte stabile del fondo):

- Progressioni orizzontale in godimento alla data del 31/12/2011 attribuite seguendo la metodologia permanente di valutazione in vigore con i precedenti CCDI, totale	€ 21.469,59
- Progressioni da ante 2003	€ 4.699,60
- Progressioni dall'anno 2004	€ 5.354,78
- Progressioni dall'anno 2005	€ 1.922,51
- Progressioni dall'anno 2006	€ 1.631,81
- Progressioni dall'anno 2007	€ 6.284,73
- Progressioni dall'anno 2008	€ 1.576,16
- Indennità di comparto ex art. 33 comma 4° lett. C.	€ 7.077,49
- Fondo progettazioni ex art. 15 comma 1 lett. K	€ 6.000,00
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa	<u>€ 34.547,08</u>

1.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In questa sezione sono rappresentate tutte le poste regolate nell'ambito della Contrattazione Decentrata Integrativa 2012 di cui al verbale n. 01 del 24/09/2012, sottoposto a certificazione, che sono le seguenti:

- Indennità mensile di rischio al personale tecnico in servizio all'esterno (n. 3) (CCNL 22/1/2004 art. 41) (quota mensile di € 30,00 pro capite)	€ 1.080,00;
- Indennità di maneggio valori (n. 1 area finanziaria, n. 1 area demografica) In base al totale annuale maneggio valori ed ai giorni presenza in servizio (CCNL 14/9/2004 art. 36) (-fino a euro 2.500,00, non compete indennità; -da euro 2.501,00 a 5.000,99 euro annui, €. 0,52 giornalieri; -da euro 5.000,01 a euro 7.500,99 annui, €. 0,75 giornalieri; da 7.501,00 a 10.000,99 € 1,25 da 10.001,00 a 15.000,99 € 1,25-oltre 15.000,00 euro annui, zero.	
Si individuano come profili per i quali è attribuibile l'indennità i nominati quali agenti contabili, sempre che non titolari	
di posizione organizzativa. L'ammontare del maneggio valori ai fini della graduazione dell'indennità è accertata sulla base	
del rendiconto degli agenti contabili dell'anno di competenza)	
€ 300,00	
- Indennità Ufficiale di Stato Civile (n. 2 area demografica) quota fissa annuale CCNL 22/1/2004 art. 36 e art. 17 c. 2 lett. i)	€ 600,00;
- Indennità di turno servizio Polizia Locale (servizio in turni lunedì-venerdì >10 h/g.) (n. 3 agenti) (art. 22 CCNL 14/9/2000)	€ 3.451,37;
- Indennità maggiorazioni festivi servizio Polizia Locale (n. 3 agenti) (CCNL 14/9/2000 art. 24 e CCNL 5/10/2001 art. 14 in base alle hh./gg. festivi di presenza in servizio)	€ 500,00;
- Riorganizzazione servizi e accrescimento di quelli esistenti	€ 2.600,00;

Totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo	<u>€ 8.531,37</u>
--	--------------------------

1.2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente al presente accordo.

In questa sezione vanno indicati eventuali specifici istituti da regolare con contrattazione successiva.

1.2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

€ 34.547,08;

b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

€ 8.531,37;

c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare, come esposte nella sezione III.2.3 – non pertinente all'accordo illustrato

d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo).

€ 43.078,45;

I.2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

I.2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, la relazione dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali attribuite fino al 2008).

I.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Lo schema, meramente ricognitivo delle voci esposte nella sezione precedente, consente all'Organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti:

Modulo I - Costituzione del Fondo € 43.078,45 (comprensivo di fondo progettazioni per € 6.000,00)

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo € 43.078,45 (comprensivo di fondo destinato alle progettazioni per € 6.000,00)

In confronto alle voci del Fondo certificate nell'anno immediatamente precedente quello in esame:

Risorse Stabili anno 2012: € 31.288,45

- Risorse stabili anno 2013 € 31.288,45

Risorse Variabili anno 2012: € 5.791,82

- Risorse variabili anno 2013 € 5.790,00

al netto delle progettazioni di € 13.500,00;

al netto delle progettazioni per € 6.000,00;

Totale fondo anno 2012, € 37.080,27 (al netto delle progettazioni per € 13.500,00)

Totale fondo anno 2013 € 37.078,45 (al netto delle progettazioni per € 6.000,00).

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

In questo modulo si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa rappresentati dal fondo nella fase programmatica della Gestione economico-finanziaria (Sez. I) che delle verifiche a consuntivo (Sez. II) e si conclude con l'esposizione delle disponibilità economico finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle diverse voci del fondo (Sez. III).

I.3.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase di programmazione della gestione

Il sistema contabile utilizzato è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazioni dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente modulo II. Le risorse decentrate, come, tra l'altro, evidenziato nella Delibera di costituzione del fondo n. 18 del 30/01/2013, sono iscritte in Bilancio/P.EG. come qui di seguito specificato

€ 28.547,08 nell'ambito dell'intervento 01 "personale" dei diversi servizi centri di costo non legati alla presenza (indennità di comparto, progressioni orizzontali...);

€ 14.531,37 (comprensiva della somma di € 6.000,00 per progettazioni interne, non soggette ai vincoli del fondo) nell'ambito dell'intervento 01 "personale" del servizio centro di costo 1.01.08.1 (Cap 780/2) avente ad oggetto: "salario per lo sviluppo della professionalità e della produttività";

I.3.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dal sistema contabile utilizzato e riguardo alla consistenza finale del fondo 2012 gli istituti contrattuali riguardanti l'annualità in questione – in gran parte legati alla presenza – saranno liquidati nel corso dell'anno 2013 in conto residui sull'intervento 1.01.08.01 (Cap. 780/2).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In conclusione la contrattazione decentrata integrativa 2013, stante la consistenza del fondo ordinario di € 43.078,45 è coperta da mezzi ordinari di bilancio e trova allocazione del bilancio/Peg nell'intervento 01 "personale", come differenziato nel punto III.4.1 – Sezione I, nel rispetto dei limiti di legge e di contratto e del patto di stabilità. Per quanto riguarda le voci relative ad attività e prestazioni che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (progettazione interna LL.PP), l'allocatione in bilancio è differenziata e trova copertura nell'ambito delle risorse generate dalle stesse prestazioni (Progetti per miglioramento servizi). Gli incentivi saranno attribuiti e liquidati in base a specifico regolamento.

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto sopra ed effettuate le verifiche contabili/amministrative/giuridiche necessarie si certifica che dalla Contrattazione Decentrata Integrativa 2013, contenuta nella pre intesa siglata dalla delegazione trattante, giusto verbale dell'otto febbraio 2013 derivano costi compatibili con i vincoli di bilancio e con i vincoli contenuti nelle Leggi in materia ed in particolare nel D. Lgs. 30/3/2001 e s.m.i. e nel D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni nella Legge 30/7/2010 n. 122.

Per la certificazione di cui agli art. 40 e 40-bis del D. lgs 30/3/2001, n. 165 e s.m.i. – a conclusione del processo di controllo di competenza, volto a verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale, delle leggi in materia e dal bilancio comunale – si trasmettono:

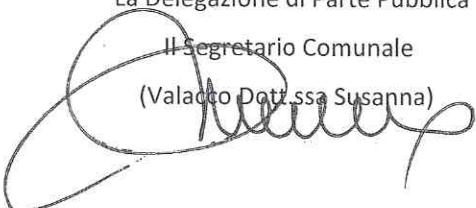
- Le deliberazioni nn. 04/18/19 della Giunta Comunale adottate nell'anno 2013;
- Le preintese normativa triennio 2013/15 e economica 2013 della delegazione trattante sottoscritte dalle parti, complete degli allegati A) e B) relativi alla quantificazione del fondo delle risorse stabili e variabili e alla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2013, nel rispetto degli istituti contrattuali approvati con il Contratto Collettivo Decentrato vigente al fine di poter siglare l'accordo definitivo, sia normativo che economico.
- La presente relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, redatta in base agli schemi approvati con circolare della RGS n. 25 del 19/7/2012.

Cervasca li,08/02/2013

La Delegazione di Parte Pubblica

Il Segretario Comunale

(Valacca Dott.ssa Susanna)



COPERTURA FINANZIARIA ED EQUILIBRI DI BILANCIO

In merito alla situazione economico/finanziaria del Comune si precisa che:

- Con riferimento ai dati dell'ultimo Consuntivo approvato ed in relazione ai dati previsionali 2013 l'Ente non si trova né in dissesto né in deficit strutturale.
- Le spese per il personale, previste nel bilancio 2013 in fase di predisposizione, rispettano tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente, in particolare il limite di cui all'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 e dall'art 76 D.L. 112/2008 e quanto previsto dal patto di stabilità, con progressiva riduzione della spesa;
- Il fondo di produttività 2013 inserito nel Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, in fase di predisposizione, sarà allocato per la spesa nei seguenti interventi:
 1. Per la parte relativa al fondo:all'intervento 1.01.08.01
 2. Per la parte relativa alle voci decurtate dal fondo a vario titolo:ai vari interventi del codice 01 ove vengono pagati gli stipendi al personale
 3. Per la parte relativa alla progettazione all'intervento 1.01.06.01 transitando dal fondo come mera posta figurativa.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

BARRA dott.ssa Sonia



PARERE RELATIVO AL CCDI IN ORDINE ALLA DESTINAZIONE DEL FONDO PER
LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ
ANNO 2013
(Verbale n° 03/2013)

Il sottoscritto Fantino Dott. Bernardo, Revisore iscritto al n. 22514 dell'Albo Nazionale Revisori, nominato Revisore dei Conti del Comune di Cervasca per il triennio 2011/2014 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 del 09/02/2011, ai sensi degli artt. 234 e seguenti del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali Decreto L.gs n. 267 del 18/8/2000;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n° 25 del 19.07.2012 all'oggetto “Schemi di relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi” indirizzata anche agli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.lgs 165/2001 (Revisori);

Visto l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL 22.02.2006, il quale prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri siano effettuate dall'organo di revisione;

Che l'art. 40, comma 3, del D.lgs 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono sottoscrivere in forma decentrata contratti integrativi in contratto con i vincoli risultanti dai CCNL o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione dell'Ente e che le clausole difformi non sono applicate;

Che l'art. 48, comma 6, di detto decreto legislativo sancisce che tale controllo sia effettuato dell'organo di revisione;

Che il parere del Revisore, ai sensi dell'art. 40 - comma 2 - del sopracitato decreto, attiene alla compatibilità dei costi e deve essere reso in coerenza con i contratti collettivi vigenti;

Vista la comunicazione pervenuta dal Segretario del Comune di Cervasca in data 11.02.2013 all'oggetto “Richiesta di parere in ordine alla compatibilità dei Costi riguardanti la contrattazione decentrata anno 2013 in riferimento al verbale di accordo dell'8.02.2013” che recita:

“In riferimento all'oggetto si richiede gentilmente di voler esprimere il parere di competenza relativo al verbale di accordo stipulato in data 08/02/2013 con la delegazione di parte pubblica e i sindacati con relative RSU nonché sull'applicazione dell'art. 15 comma 5 relativa all'applicazione di Euro 2.600,00 legata a progetti di miglioramento dei servizi che non integrano il totale del fondo 2010.””

Che alla stessa è allegato il “verbale relativo all'ipotesi di accordo per destinazione fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013” che esprime quanto segue:

“Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 05 del 09/01/2013 con la quale è stato approvato l'atto di Indirizzo sulla contrattazione decentrata per l'anno 2013;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 18 del 30.01 e le motivazioni che la sottendono, con la quale è stato preso atto della ricostituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 per un importo di € 43.073,45 di cui fondo stabile € 31.288,45 e fondo variabile 11.790,00 comprese le somme ex art. 15 comma 1 lettera K per progettazioni, che non sono soggette alla presente contrattazione e potranno subire incrementi a consuntivo entro l'anno e, come tali, sono neutre rispetto al totale del fondo anche in virtù del rispetto dei limiti di legge e le somme di cui all'art.31 comma 2 arrotondato in difetto, visto l'obbligo, per i comuni soggetti a patto, di diminuire progressivamente le spese di personale ;

Vista la Delibera della Giunta Comunale del n. 18 del 30.01 di approvazione dei progetti di miglioramento dei servizi per l'anno 2013 con la quale il fondo variabile viene incrementato di € 2.600,00 con spesa a carico del bilancio in applicazione dell'art. 15 c. 5 del CCNL in quanto sussistono i presupposti di nuovi servizi o potenziamento di servizi esistenti e che pertanto i progetti finalizzati saranno finanziati con la quota disponibile del fondo come approvato con la Delibera precedentemente citata mentre la restante parte del fondo stabile viene destinata alla turnazione del servizio di Polizia Locale;

Preso atto che il totale del fondo, comprese le voci di cui al comma precedente, è di € 43.076,45;

Vista la disponibilità effettiva sul fondo stabile pari ad € 2.741,37 ed € 1.210,00 sul fondo variabile oltre ad € 2.600,00 per progetti ex art. 15 comma 5 e alle spese per le progettazioni di cui sopra;

Visto il parere del Revisore dei Conti in merito alla compatibilità dei costi per la contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 espressi nelle deliberazioni succitate;

Vista la Relazione illustrativa e Tecnico Finanziaria sulle ipotesi di contratto normativa ed economico ed i pareri di competenza;

Precisato che si rispettano i parametri previsti dal contratto stesso come da allegato prospetto;

Sottolineato che l'Amministrazione ha inteso mantenere la quota di incremento dell'1,2% del fondo variabile derivante dal monte salari 1997 ex art. 15 c. 2 arrotondata per difetto per le motivazioni su esposte, dando atto che questa quota è destinata al raggiungimento di specifici obiettivi di qualità dei servizi nella fattispecie quota parte della turnazione dei vigili e comunque viene rispettato il requisito legato ai risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative non avendo l'Amministrazione coperto i posti vacanti in organico ed avendo così ridistribuiti i servizi tra il personale di ruolo, con risparmio di spesa;

Precisato che il fondo stabile non subisce incrementi di sorta e che i totali del fondo stabile e del fondo variabile non superano il totale approvato nell'anno 2010;

Precisato inoltre che la quota del fondo variabile è già stata destinata per € 1.980,00 nel modo seguente, sempre con finanziamento dall'art. 15 c.2:

Indennità di rischio	€ 1.080,00
Indennità maneggio valori	€ 300,00
Indennità responsabile Stato Civile	€ 600,00

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono quanto sopra salvo eventuali nuove migliorative disposizioni. ^{""}

Viste la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria sui contratti integrativi, compilate in modo esaustivo e nel rispetto delle normative in vigore sia in termini giuridici sia economici (controllo sulla compatibilità dei costi dell'accordo riguardante la contrattazione Decentrativa Integrativa- CCDI anno 2013 ed art. 5 CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali 1.4.1999 - art. 4 CCNL Comparto Regione e Autonomie Locali 22.1.2004 e s.m.i. – artt. 40 e 40 bis del D.lgs 165/2001 e s.m.i.), e redatte sulla base degli schemi allegati alla precipitata circolare della RGS n° 25 del 19.07.2012;

Atteso che il sottoscritto ha provveduto a verificare che tale accordo è stato disposto in applicazione delle disposizioni dell'art. 40-bis del D.lgs 165/2001 e delle disposizioni sopra richiamate;

Che da tale accordo non deriva alcun aumento di spesa a carico dell'Ente in contrasto con le disposizioni di legge e che i relativi costi sono assicurati sul bilancio 2013, compresi gli incrementi funzionali proposti che rimangono comunque contenuti nei limiti delle competenze del 2010 come sopra specificato;

QUANTO SOPRA PREMESSO,

anche alla luce della riforma del pubblico impiego e della legislazione introdotta dal D.Lgs. 150/2009 e ribadendo quanto citato dall'art. 14 – comma 3 – del CCNL 1999,

CERTIFICA

che la spesa derivante dalla determinazione e destinazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2013 rientra nei costi per la contrattazione decentrata per l'anno medesimo nel rispetto delle disposizioni di legge e normative sopra richiamate.

Cervasca, 11/02/2013

il Revisore Unico
(Dott. Bernardo FANTINO)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Fantino Bernardo".